



L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE E IL CODICE DEONTOLOGICO DEL DOTTORE COMMERCIALISTI E DELL'ESPERTO CONTABILI

Obiettivi

L'appartenenza all'Ordine professionale determina un vincolo tra professionista iscritto e categoria professionale tale che lo stesso professionista è tenuto ad assumere comportamenti rispettosi non solo delle disposizioni di diritto sostanziale e processuale, ma anche delle regole etiche contenute nelle norme deontologiche. Ciò non solo a tutela della professione, ma anche dell'interesse pubblico, nel rispetto del quale il professionista ha il dovere e la responsabilità di agire.

Obiettivo del presente corso è pertanto quello di analizzare le disposizioni dell'ordinamento professionale (d.lgs. 28 giugno 2005, n. 139), anche alla luce della recente riforma degli ordinamenti professionali recata dal DPR 7 agosto 2012, n. 137 e della relativa regolamentazione attuativa.

La seconda parte del corso è dedicata all'analisi delle norme deontologiche contenute nel codice approvato dal CNDCEC in data 9 aprile 2008 e aggiornato nel 2010.

Durata – 4 ore

Programma

Parte I – L'ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile

- La riforma degli ordinamenti professionali (DPR 137/2012)
- Il d.lgs. 139/2005:
 - L'oggetto della professione
 - La tutela dei titoli professionali
 - Le incompatibilità
 - Gli Ordini territoriali e il Consiglio Nazionale
 - Il sistema elettorale
 - L'albo: tenuta, iscrizione e cancellazione
 - L'accesso alla professione: il tirocinio e l'esame di Stato
 - L'obbligo di formazione professionale continua
 - Il procedimento disciplinare e i Consigli di disciplina

Parte II - Il codice deontologico del dottore commercialista e dell'esperto contabile

- I principi generali: indipendenza, obiettività, integrità, riservatezza, aggiornamento e rapporti con altri professionisti
- I rapporti di colleganza
- I rapporti con la clientela
- I rapporti con gli enti istituzionali di categoria
- I rapporti interni: rapporti con collaboratori e dipendenti
- Incompatibilità, divieto di esercizio abusivo della professione
- I rapporti esterni: rapporti con stampa, pubblici ufficiali e altri professionisti
- La pubblicità